



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni globali

D.D. 2600/44/2022

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016 n. 260 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale” e, da ultimo, dal decreto del Presidente Repubblica 19 novembre 2021 n. 211;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31-12-2021, Supplemento Ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31-12-2021, Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l’anno 2022, n. 1385 del 5 gennaio 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2022 al n. 276;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2022 n. 19, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 giugno 2022 con il n. 1646, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali all’Ambasciatore Vincenza Lomonaco;

VISTO il decreto del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali n. 2600/3/2022 del 19 gennaio 2022, con il quale il Titolare pro tempore del CdR 13 ha assegnato le risorse finanziarie e umane ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, la cui attribuzione è stata confermata dall’attuale Titolare del CdR 13 con il decreto del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali n. 2600/33/2022 del 4 luglio 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali n. 2600/10/2022 del 25 febbraio 2022 con cui, ai sensi dell’articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967 (“Decreto di determinazione dei criteri e delle modalità che presiedono all’erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali-2022”), pubblicato sul sito web del MAECI ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/37/2022 del 3 agosto 2022 di avvio della procedura per l'erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali a soggetti privati;

VISTO l'avviso del 5 agosto 2022 pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 6 agosto 2022, relativo alle "Domande per la richiesta di contributi ad iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'articolo 23 ter del DPR 18/67;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 9 settembre 2022, alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che allo scadere del termine del 9 settembre 2022 stabilito dall'articolo 4, comma 6 dell'avviso di pubblicità sono pervenute dieci proposte di progetto;

VISTE le comunicazioni del 20 settembre 2022 con le quali il RUP della procedura, Consigliere di Legazione Francesco Sordini, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa per tutte le 10 proposte pervenute, ha proceduto ad assegnare ai dieci soggetti proponenti un termine entro il quale integrare o regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATI i riscontri forniti entro suddetto termine da parte di tutti i soggetti proponenti;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/42/2022 del 5 ottobre 2022 di nomina della Commissione relativa alla procedura pubblica per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri;

VISTA la lettera del 27 ottobre 2022, con cui il Presidente di suddetta Commissione trasmette verbale e graduatorie finali al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali, ambasciatore Vincenza Lomonaco, e al RUP della procedura, consigliere di legazione Francesco Sordini;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria unica, sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte e, successivamente, ha ripartito le iniziative nei lotti di cui all'articolo 3, comma 2, dell'avviso sopracitato;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/67:

GRADUATORIA

POSIZ.	ENTE	PUNTEGGIO
1	AVSI - Prevenzione della radicalizzazione giovanile nell'area transfrontaliera tra Kenya e Somalia	88
2	GLOBAL ACTION – 2nd ASEAN-Italy Youth Conference (YCAI)	87
3	UCAI - Africa-Europa: identità e differenze - culture e politiche in dialogo	70
4	IIDU Sanremo - Sicurezza e vita democratica in America Latina: una questione ancora da risolvere	69
5	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO - Italia e Indonesia: il ruolo delle religioni in società pluraliste e multiculturali	69
6	FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE - La pace e il modello di ripresa economica – Tutela dei posti di lavoro, supportare micro, piccole e medie imprese e settore informale dei lavoratori attraverso la risposta economica e programmi di recupero	68
7	FONDAZIONE ENRICO MATTEI - Pace, Acqua, Energia, veicoli per la sicurezza internazionale	65
8	E4IMPACT – Building community resilience within Isiolo County	62
9	ISTITUTO SAN PIO V - L'impegno della comunità accademica nel sostegno alla pace e della sicurezza in Asia. Analisi e studio dell'impatto dei conflitti armati sui bambini e le bambine e di proposte per l'attuazione del loro ruolo di agenti di cambiamento per la realizzazione di società pacifiche e inclusive	50
10	AGENPARL - Johann Carolus 1634	48

Preso atto dell'elevato numero di progetti ritenuti validi, la Commissione ha valutato l'opportunità di concedere contributi parziali, in modo da garantire il finanziamento del più ampio numero di progetti.

2. Per ciascun lotto, sono finanziabili le seguenti iniziative:

- a) Per il LOTTO 1 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d’Africa, del Sahel e dell’Africa Occidentale:
 - AVSI - Prevenzione della radicalizzazione giovanile nell'area transfrontaliera tra Kenya e Somalia – punteggio 88/100;

- b) Per il LOTTO 2 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell’America Latina e dei Caraibi:
 - IIDU Sanremo - Sicurezza e vita democratica in America Latina: una questione ancora da risolvere – punteggio 69/100;

- c) Per il LOTTO 3 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell’Asia e Oceania:
 - GLOBAL ACTION - 2nd ASEAN-Italy Youth Conference (YCAI) – punteggio 87/100;
 - COMUNITA’ DI SANTEGIDIO - Italia e Indonesia: il ruolo delle religioni in società pluraliste e multiculturali – punteggio 69/100;

- d) Ai sensi dell’Art 9 co.2 dell’Avviso i fondi non assegnati saranno utilizzati per il finanziamento dell’iniziativa utilmente collocata nella graduatoria unica:
 - UCAI - Africa-Europa: identità e differenze - culture e politiche in dialogo – punteggio 70/100;
 - FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE - La pace e il modello di ripresa economica – Tutela dei posti di lavoro, supportare micro, piccole e medie imprese e settore informale dei lavoratori attraverso la risposta economica e programmi di recupero – punteggio 68/100;
 - FONDAZIONE ENRICO MATTEI - Pace, Acqua, Energia, veicoli per la sicurezza internazionale – punteggio 65/100;

3. I soggetti che hanno proposto le iniziative utilmente collocate in graduatoria per il finanziamento vengono informati tramite comunicazione via pec degli Uffici, alla quale il soggetto risponde nel termine di 10 giorni, per accettazione, a pena di decadenza dal finanziamento.
4. Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l'amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.
5. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma, 28 ottobre 2022

Amb. Vincenza Lomonaco